

MISSIONARI OMI - PROVINCIA MEDITERRANEA

# Via Crucis

## MISSIONARIA

degli Oblati in Romania, Senegal,  
Guinea Bissau, Venezuela e Sahara



## INTRODUZIONE

In questa Via Crucis, accompagniamo Gesù nel suo cammino verso la croce, ricordando che egli è il Missionario del Padre, che ha dato la sua vita per la salvezza di tutti.

Come Oblati, siamo chiamati a seguire le sue orme, *“prendi ogni giorno la tua croce e seguirmi”* (Lc 9,23) portando il suo amore e la sua misericordia alle comunità che serviamo, specialmente ai più poveri e abbandonati.

Che questo cammino ci ispiri a rinnovare il nostro impegno missionario, pregando e conoscendo i dolori e le risposte dei luoghi in cui gli Oblati di Romania, Senegal, Guinea Bissau, Venezuela e Sahara sono missionari.

*Testi a cura dell'equipe spagnola  
della Procura delle Missioni OMI*

## GESÙ È CONDANNATO A MORTE

*Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?».*

*Tutti risposero: «Sia crocifisso!». (Mt 27, 22)*

**Riflessione:** Gesù, innocente, viene condannato per amore nostro.

In un Paese libero come la **Romania**, ci sono ancora persone che vivono una vita da schiavi, condannati a una guerra che non hanno scelto. Ancora oggi Gesù è condannato nei bambini che sono privati dell'educazione e dell'amore, negli anziani che vivono da soli, nelle persone che non sperano più in nulla.

**Pregiera:** Signore, aiutaci a essere una voce di giustizia per coloro che non hanno voce, piccoli o grandi che siano, seguendo il tuo esempio di amore e dedizione.



## GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

*Ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. (Gv 19,17)*

**Riflessione:** Gesù porta il peso dei nostri peccati. Quante volte, a Dakhla, nel **Sahara**, ti incontriamo nelle tante persone che, per amore e per aiutare le loro famiglie in estrema povertà, lasciano il loro Paese per vivere quella che chiamano "avventura". Ma questa "avventura" spesso dura anni, come il popolo d'Israele nel deserto, affrontando innumerevoli prove, come quelle vissute da Gesù nel suo spogliamento: fragilità, perdita della dignità, debolezza fisica e spirituale, e a volte anche la morte, per il desiderio di raggiungere la terra promessa e realizzare questo sogno d'amore.

**Preghiera:** Donaci la forza, Signore, di sopportare le difficoltà dei nostri fratelli e sorelle e di portare il tuo conforto a chi ne ha più bisogno.

## GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

*Egli è stato trafitto per le nostre colpe. (Is 53, 5)*

**Riflessione:** Gesù cade sotto il peso della croce, ma si rialza.

Nelle nostre missioni, come in **Guinea Bissau**, affrontiamo molte sfide e a volte "cadiamo" sotto il peso di queste sfide, ma confidiamo che Cristo ci risollevi per continuare ad annunciare il Vangelo.

Sarebbe troppo lungo descrivere le sofferenze che la Guinea sta attraversando. È uno dei Paesi più poveri del mondo. La Guinea Bissau "gode" di una perenne instabilità politica. Ma nel nostro cuore di missionari c'è speranza e vogliamo credere che un giorno la giustizia e la verità trionferanno anche qui. Le istituzioni pubbliche, come ospedali, scuole, per non parlare di strade, autostrade, ecc. sono, purtroppo, fonte di grandi sofferenze. Gli investitori stranieri non corrono rischi per creare nuove industrie. Di conseguenza, i giovani non trovano lavoro perché non ce n'è. Ma non vogliamo perdere la speranza e dobbiamo aiutare la nostra gente ad andare avanti con fiducia.

**Pregghiera:** Signore, nelle nostre cadute, aiutaci a confidare nella tua grazia e a rialzarci con speranza.

## GESÙ INCONTRA SUA MADRE

*Sotto la croce di Gesù stavano sua madre e il discepolo che egli amava. (Gv 19, 25-26)*

**Riflessione:** Maria, la prima missionaria, accompagna il Figlio nella sua sofferenza. Maria e Giovanni sono "impotenti" di fronte a ciò che sta accadendo. L'unica cosa che possono fare è "accompagnarsi a vicenda"... Nelle nostre missioni, come in **Venezuela**, siamo spesso impotenti, non possiamo fare quello che vorremmo, a volte non sappiamo nemmeno cosa sia meglio fare... Maria, la prima missionaria, accompagna suo Figlio nella sofferenza. Ci affidiamo a lei perché ci aiuti nell'impotenza del nostro lavoro di evangelizzazione, ci guidi ad accompagnarci reciprocamente e ci dia speranza, anche quando ci sono momenti di buio. Ci affidiamo a nostra Madre perché ci guidi nella nostra opera di evangelizzazione.

**Preghiera:** Madre Immacolata, insegnaci ad essere fedeli a tuo Figlio e a portare il suo amore in ogni angolo del mondo.

## SIMONE DI CIRENE AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE

*Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene. (Mc 15,21)*

**Riflessione:** Simone rappresenta tutti coloro che collaborano alla missione.

Nelle nostre comunità, come nel **Sahara**, contiamo sull'aiuto di volontari di ogni tipo: a volte sono gli stessi migranti ad aiutarsi a vicenda. Uomini e donne che hanno percorso lunghe distanze e sperimentato grandi difficoltà nella loro "Via Crucis" in Africa, che da Crocifissi diventano Cirenei per aiutare altri fratelli e sorelle. A volte medici e infermieri dalla Spagna, a volte studenti delle nostre chiese, a volte saharawi che insegnano l'arabo... tutti aiutano a portare la Croce di Cristo...

*"In verità vi dico: ogni volta che lo avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me".*

**Preghieria:** Signore, benedici tutti coloro che collaborano alla nostra missione e rendici umili servitori del tuo Regno.





## LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU

*Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. (Mt 25,40)*

**Riflessione:** Veronica rappresenta il servizio compassionevole. Omaggio alle donne che sono come Veronica, missionarie nel loro mondo:

Omaggio alle donne fuggite con figli nei campi profughi sotto teli di fortuna, nel fango o nella polvere, osando

uscire e rischiando ancora in nome dei loro figli affamati.

Omaggio alle donne che, con la loro famiglia, tendono la mano ad altre donne, perché ne sanno il dolore.

Omaggio alle donne che ancora la domenica, pregando, sanno danzare, per la loro incrollabile fiducia in un Dio che le ama.

Omaggio alle donne del mondo intero che cantano con la loro vita, senza stancarsi, il canto del dono di sé perché il mondo viva.

*(tratto dalla poesia di Teresina Caffi, missionaria saveriana)*

**Pregiera:** Signore, fa' che il nostro lavoro missionario sia un riflesso del tuo amore e della tua compassione, aumenta la nostra Speranza, lottando per l'amore.





## GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

*Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato? (Mt 27,46)*

**Riflessione:** Nelle nostre missioni, come in **Romania**, accompagniamo coloro che si sentono soli e abbandonati, portando loro la tua presenza. Spesso i giovani sono il frutto dell'indifferenza della società e delle loro famiglie, mancano di istruzione e le conseguenze di questa situazione si manifestano nella loro vita e nelle loro azioni. Spesso vediamo giovani tristi e disperati, caduti dai propri sogni sfumati, oppressi dal richiamo del guadagno immediato, ingannati dalla pubblicità di una vita facile, perseguitati da numerose dipendenze malsane. Preghiamo perché il Signore li liberi dal peso di lotte inutili e dia loro il coraggio di affrontare la vita con realismo e serenità!

**Preghiera:** Signore Gesù, che hai sperimentato la solitudine e l'abbandono, ricordaci nei nostri momenti di scoraggiamento che tu non ci abbandoni mai.

## GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

*Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. (Lc 23,28)*

**Riflessione:** Gesù, nel suo dolore, consola gli altri. Nelle nostre missioni, come in **Senegal**, siamo chiamati essere un conforto per coloro che soffrono. In Paesi come il Senegal, le donne sono la spina dorsale delle famiglie e della società. Si prendono cura dei figli, procurano il cibo, vanno a prendere l'acqua da pozzi spesso lontani chilometri, oltre a molti altri compiti. Attraverso progetti missionari le abbiamo aiutate a costruire pozzi e orti per produrre cibo, sia per l'autosufficienza che per il commercio.

**Pregghiera:** Signore, donaci un cuore compassionevole che ascolti e conforti per incoraggiare la Vita.



## GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

*E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me. (Gv 12,32)*

**Riflessione:** Gesù cade, ma la sua caduta è redentrice.

Nella nostra missione in **Venezuela**, le cadute di corrente sono quotidiane. Possono passare dalle 6 alle 9 ore senza elettricità. Ma è anche la caduta di un Paese in cui molte persone sono costrette a emigrare per poter vivere e trovare un'opportunità di crescita. Tutto questo provoca frustrazione, angoscia nelle persone...

Tuttavia, la fede non è persa tra noi. Ogni giorno dobbiamo rialzarci, continuare a camminare mano nella mano con Gesù Cristo. Alzarci come lui ha fatto sulla via della croce. Gesù ci insegna che rialzarsi, ricominciare a camminare, è fare la volontà del Padre per amore suo e dell'umanità.

**Pregghiera:** Signore, fa' che le nostre debolezze siano un'occasione per glorificarti.



## GESÙ È SPOGLIATO DALLE VESTI

*Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. (Gv 19,24)*

**Riflessione:** Gesù si spoglia di tutto per amore. Signore Gesù, ti tolgono anche la tua bella tunica. Una tunica di grande valore, non solo perché è senza cuciture, quasi a dire che copre tutto il corpo, senza peccato, senza rammendi, ma anche perché mostra il corpo ferito e umiliato, esposto allo scherno e al disprezzo.

Nelle nostre missioni, come nel **Sahara**, siamo chiamati ad accogliere chi soffre. Riconosciamo il Cristo della Croce, intimamente unito a tutti quegli uomini e quelle donne il cui corpo è usato come merce, sfruttato e denigrato per il piacere o il profitto di chi lo sfrutta. A questi pellegrini diamo la possibilità di essere accolti con dignità. Accogliendo, abbracciando, diamo alle vittime la forza di resistere e reagire. Da' a tutte le vittime la forza di resistere e di lottare per uscire dalla loro situazione.

**Pregghiera:** Signore, aiutaci a spogliarci di tutto ciò che ci allontana da te e dagli altri. Signore, aiutaci a capire come possiamo davvero aiutare queste persone. Togli il mantello delle nostre certezze.





## GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

*Padre, perdona loro perchè non sanno quello che fanno. (Lc 23,34)*

**Riflessione:** Gesù perdona dalla croce.

Nelle nostre missioni, come in **Romania**, siamo chiamati a essere strumenti di riconciliazione. In questo luogo dove ci sono religioni diverse, siamo chiamati a creare legami di unità e comunione. Invece di creare divisione ed evidenziare le differenze, ci uniamo in momenti di preghiera per creare comunione.

**Preghiera:** Signore, donaci un cuore che perdona come il tuo.

## GESÙ MUORE IN CROCE

*Tutto è compiuto. (Gv 19,30)*

**Riflessione:** Gesù dà la sua vita per la salvezza del mondo.

Come Oblati, siamo chiamati a dare la nostra vita per gli altri. "Così è stato per i giovani martiri Oblati di Pozuelo, ragazzi di età compresa tra i 18 e i 26 anni che furono fucilati nei tumulti di Madrid nel 1936, insieme ai loro formatori, tenaci uomini di fede. Dio li ha preparati a essere una "comunità martire".

**Pregghiera:** Signore, fa' che la nostra missione sia una donazione totale, come la tua.

## GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

*Giuseppe d'Arimatea prese il corpo di Gesù e lo avvolse in un lenzuolo pulito. (Mt 27,59)*

**Riflessione:** Gesù è accolto dai suoi amici. E come buoni amici che si prendono cura dei propri, i missionari Oblati in **Guinea Bissau** aiutano i malati, soprattutto i bambini che soffrono di malnutrizione. Forniscono loro medicine, assistenza sanitaria, supporti nutrizionali... E soprattutto tanto amore che li accompagna nel dolore e nei momenti di maggiore debolezza e vulnerabilità.

**Preghieria:** Signore, aiutaci a capire come possiamo aiutare davvero queste persone. Fa' che sappiamo accogliere gli altri con amore e rispetto.

## GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

*Lo deposero in un sepolcro nuovo. (Mt 27,60)*

**Riflessione:** Gesù riposa nella tomba, ma la vita trionfa.

Nelle nostre missioni, confidiamo che la morte non abbia l'ultima parola.

*“Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; ma se muore, porta molto frutto” (Gv 12,23-24).* Proprio allora, nella prova e nella solitudine, mentre il seme muore, è il momento in cui la vita germoglia, per portare frutti maturi a tempo debito.

**Preghieria:** Signore, la nostra missione sia un annuncio della tua risurrezione e della vita eterna. Che la speranza non sia mai delusa.